

Oggetto: Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale del 16 maggio 2010.  
Ripartizione ed assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda indiretta.

Il Vice Sindaco, Ferrari Maria Pia, si dichiara incompatibile ad assistere alla trattazione dell'argomento e, ai sensi dell'art. 14 del T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, si allontana dall'aula.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Regione Trentino Alto Adige del 09.03.2010 di convocazione dei comizi elettorali per domenica 16 maggio 2010 per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale.

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale modificata dalla Legge 24 aprile 1975, n. 130.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8 aprile 1980.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 45 di data 15.04.2010 con la quale è stato disposto, fra l'altro, di sistemare in ogni centro abitato del Comune n. 1 spazi in tabelloni o riquadri da metri due di altezza per metri quattro di base ciascuno, per la propaganda elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale, attualmente disponibili per chiunque non partecipi direttamente alla competizione.

Accertato che entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 15 domande di assegnazione di superfici per affissioni di propaganda indiretta relativa all'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale e che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione.

Ricordato che la ripartizione degli spazi deve essere fatta in parti uguali secondo l'ordine di presentazione delle domande, in modo di assicurare a ciascun richiedente uno spazio non inferiore a m. 0,70 di base, per m. 1,00 di altezza.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 81 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

Vista L.R. 04 gennaio 1993, n. 1 e s.m.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese.

## DELIBERA

1. Di **ripartire**, in parti uguali fra i seguenti richiedenti, che non partecipano direttamente alla competizione elettorale, le sezioni degli spazi di cui al 2° comma dell'art. 1 della legge 4 aprile 1956, n. 212;

2. Di **assegnare** gli spazi anzidetti come segue:

AL SIGNOR	PER CONTO DI	n. Sez
Marta Frassoni	GIOVANI DEMOCRATICHE	1
Laura Zampiero	DONNE DEL PD	2
Mattia Civico	COMITATO BINDI	3
Luca Zeni	COMITATO PER FRANCESCHINI	4
Giorgio Lunelli	ASSOCIAZIONE LISTA CIVICA PER IL GOVERNO DEL TRENINO	5
Vittorio Fravezzi	I POPOLARI	5
Paola Vicini	POPOLARI PER L'EUROPA	6
Flavia Fontana	GRUPPO DONNE UNIONE PER IL TRENINO	6
Alessandro Anderle	GIOVANI UNIONE PER IL TRENINO	7
Giorgio Lunelli	ASSOCIAZIONE LISTA CIVICA PER IL GOVERNO DEL TRENINO	8
Vittorio Fravezzi	I POPOLARI	8
Paola Vicini	POPOLARI PER L'EUROPA	9
Flavia Fontana	GRUPPO DONNE UNIONE PER IL TRENINO	9
Alessandro Anderle	GIOVANI UNIONE PER IL TRENINO	10
Marco Tanas	UNIONE PER IL TRENINO	10

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo di Trento.
4. Di dichiarare, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
5. Di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, 2° comma, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
  - b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b) della legge 06.12.1971, n.1034.
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199;